



## CAPUA IL LUOGO DELLA LINGUA FESTIVAL

dal 29 maggio al 2 giugno 2019  
quattordicesima edizione  
direzione artistica Giuseppe Bellone

E' la rassegna promossa dall'associazione Architempo con la direzione artistica di Giuseppe Bellone, che dal 2005 coinvolge la città di Capua ogni anno e vede la letteratura attornarsi di altrettanti validi strumenti: il cinema, il teatro, l'architettura, l'arte visiva, la musica e tutte le sue declinazioni.

È a Capua, altera Roma secondo Cicerone, considerata "Porta del Sud" fino all'Unità d'Italia, che nel 960, precisamente 1059 anni fa, si ha il "Placito Capuano".

Il "Placito Capuano" è unanimemente riconosciuto dagli storici come il primo documento scritto del volgare italiano. L'idea di ispirarsi a esso per il tema di un festival nasce proprio dall'esigenza di sottolinearne l'importanza per il nostro patrimonio linguistico e culturale.

L'antica e affascinante città, testimone privilegiata del passaggio della grande storia nel nostro territorio, si trasforma nei giorni del Festival in palcoscenico.

Cultura, letteratura, teatro, cinema, musica e gastronomia si fondono nei luoghi più suggestivi della città, per dare vita ad un unico grande spettacolo dal vivo, espressione di una poliedricità che appartiene al linguaggio, anzi ai linguaggi, che non poteva non essere celebrata a Capua, uno dei luoghi simbolo del patrimonio che prima di ogni altro ci rappresenta, la lingua italiana.

### IL PREMIO PLACITO CAPUANO

Il Premio Placito Capuano, istituito nel decennale del festival, e che da allora connota ogni edizione de Il Luogo della Lingua, viene assegnato a una personalità del mondo culturale che attraverso il suo lavoro, in vari modi e con vari linguaggi e declinazioni, dia un contributo importante alla diffusione della lettura in Italia.

Hanno ricevuto il Premio negli anni scorsi, la scrittrice Dacia Maraini (2014), il regista Matteo Garrone (2015), l'attore e scrittore Marco D'Amore (2016), lo scrittore Maurizio de Giovanni (2017), lo scrittore Lorenzo Marone (2018).

Nel 2019 il Premio Placito Capuano sarà consegnato a Saverio Costanzo, regista de L'amica geniale, fortunata serie televisiva tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante.

Il premio sin dalla sua prima edizione è stato realizzato dall'artista Roberto Branco, che si è sempre ispirato alla famosa frase contenuta nel Placito, che documenta il primo "volgare" scritto in un documento ufficiale: «Sao ko kelle terre, per kelle fini que ki contene, trenta anni le possette parte Sancti Benedicti.» (Capua, marzo 960 d.C.)

Nel 2017 di fronte alla Chiesa di età longobarda di San Salvatore a Corte, è stato inaugurato il cippo commemorativo del Placito alla presenza del professore Francesco Sabatini, (linguista, filologo e lessicografo italiano, attualmente Presidente Onorario dell'Accademia della Crusca, di cui è stato Presidente dal 2000 al 2008), che ha consacrato Capua città della Lingua. Il monumento è stato fortemente voluto dal Touring Club Aperti per voi di Capua e generosamente progettato e realizzato, riutilizzando una millenaria pietra ritrovata in loco, dallo studio di architettura Branco – Rossetti e dall'impresa Vincenzo Modugno costruzioni restauri. La realizzazione del monumento, ha portato l'artista a scegliere di progettare come Premio una riproduzione in scala ridotta del cippo, così per meglio sintetizzare in un manufatto artistico l'identità della Città e sottolineare il ruolo di capoluogo culturale che il passaggio della grande Storia sul suo territorio, ha conferito a Capua.



**V:** Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli  
Dipartimento di Lettere e  
Beni Culturali

MUSEO CAMPANO  
CAPUA

## Convegno di studi

# CITTÀ DI FONDAZIONE E (RI)FONDAZIONI DI CITTÀ FRA ANTICHITÀ, MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

**Capua, 29-30 maggio 2019**  
**Sala Liani Museo Provinciale Campano**

Tra le ricerche di archeologia medievale, le questioni inerenti alla fondazione di città - intese come agglomerati comunitari in senso lato - costituisce da anni un terreno fertile di confronto e di scambio fra diversi ambiti disciplinari, specie con riguardo ai rapporti tra la 'città medievale' e la 'città antica'.

Il convegno di studi promosso nell'ambito della XIV edizione del festival Capua il luogo della lingua si propone di discutere su di un piano metodologico trasversale (archeologico, urbanistico, storico-artistico, linguistico e letterario), le questioni connesse alla (ri)fondazione di comunità, in un'accezione ampia del termine.

Oltre ad essere in linea con le più recenti ricerche di ambito storico ed archeologico, la scelta di una prospettiva temporale di lungo corso obbedisce alla volontà di favorire un proficuo confronto fra tradizioni di ricerca maturate per ambiti cronologici e culturali diversi.



nell'ambito di  
**Capua il Luogo della Lingua Festival**

in collaborazione con



## Mercoledì 29 maggio

ore 14.30

Saluti istituzionali

Presentazione a cura di **Nicola Busino**

Sessione I - Antichità - presidente **Fernando Gilotta**

**Paola Carfora** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Città e territorio: riflessioni topografiche in area caudina alla luce delle ricerche per la Carta archeologica della Campania settentrionale*

**Giuseppina Renda** (Università della Campania L. Vanvitelli), *vῦν Ῥωμαῖοι μὲν εἰσὶν ἅπαντες (Strabo, V, 1, 10). Riorganizzazione dei centri sannitici tra Campania e Molise in epoca romana*

**Rosa Vitale** (Università della Campania Luigi Vanvitelli), *Città, fondazioni e moneta: una questione controversa*

**Teresa D'Urso, Claudio Buongiovanni, Michele Rinaldi** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Il mito del fondatore: ricerche su Capys tra testi e immagini*

Pausa caffè

Sessione II - tardoantico e medioevo – presidente **Carlo Ebanista**

**Fulvio Delle Donne** (Università degli Studi della Basilicata), *La "scuola capuana" e la rifondazione retorica del XIII secolo*

**Andrea Casalboni** (Università degli studi La Sapienza), *Castelli diruti e villaggi abbandonati: aspetti del popolamento extraurbano delle nuove fondazioni angioine nell'Abruzzo di frontiera (secoli XIII-XIV)*

**Marcello Rotili** (Università della Campania Luigi Vanvitelli), *Benevento: dalla ristrutturazione del IV secolo alla fondazione della Civitas nova*

**Simonetta Conti** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Cartografia e cosmografia del territorio di Capua nel tardo medioevo*

Discussione

## Giovedì 30 maggio

ore 9.00

Sessione III - tardoantico e medioevo – presidente **Serena Morelli**

**Luciana Petracca** (Università del Salento), *Evoluzioni e trasformazioni del paesaggio naturale ed antropico in Terra d'Otranto (secc. XI-XV): abbandoni e nuove fondazioni*

**Maria Ginatempo** (Università di Siena), *Lo stato degli studi sui centri di fondazione nell'Italia centro- settentrionale nel basso medioevo*

**Federico Marazzi** (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa), *Fondazioni di città monastiche tra fonti scritte e archeologia*

**Alessandro Di Muro** (Università degli studi della Basilicata), *Città costruzione della memoria: il caso di Salerno longobarda*

Pausa caffè

Sessione IV - età moderna e contemporanea – presidente **Domenico Proietti**

**Giuseppe Pignatelli** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Una novella e grande colonia. Pareri e progetti per una cittadella fortificata nella Napoli di fine Cinquecento*

**Maria Gabriella Pezone** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Rifondazioni/ricostruzioni di città dopo il terremoto: il disastro come occasione*

**Gennaro Celato** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Rifondare il mito: linee di continuità tra la storia della Capua antiqua e la storia della Capua nova nella tradizione antiquaria locale*

Pranzo

Sessione V - età moderna e contemporanea – presidente **Rosanna Cioffi**

**Claudia de Biase** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Capua: le proposte di pianificazione*

**Daniela Carmosino** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Gentrificazione e interculturalismo come processi di ri-fondazione: gli esempi di Roma e Caserta interpretati dalla narrativa del XXI secolo*

**Mario Cesarano** (Museo Campano), *Nola in Campania, A.D. 2019.(Ri)Fondare la città del futuro*

Pausa caffè

Sezione progetto editoriale:

**Alessandra Perriccioli et alii** (Università della Campania L. Vanvitelli), *Capua tra antichità ed età moderna. Studi del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali*

Discussione e chiusura dei lavori

Segreteria organizzativa

Anna Solari Garofano Venosta - Gaetana Liuzzi cell. 3291753738;  
gaetana.liuzzi@unicampania.it - Lester Lonardo cell. 3347906080;  
lester.lonardo@gmail.com